Azienda pubblica di servizi alla persona A.S.P. DELLA ROMAGNA FAENTINA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL DOCUMENTO DI BUDGET 2020

INDICE

- 1. CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE
- 2. RISORSE FINANZIARIE ED ECONOMICHE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI
- 3. PRIORITA' D'INTERVENTO
- 4. MODALITA' DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI E MODALITA' DI COORDINAMENTO CON GLI ALTRI ENTI DEL TERRITORIO
- 5. PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DELLE RISORSE UMANE E LE MODALITA' DI REPERIMENTO DELLE STESSE
- 6. INDICATORI E PARAMETRI DELLA VERIFICA
- 7. PIANO BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI
- 8. PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI DA REALIZZARSI
- 9. PIANO DI VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO

1. CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE

Si riportano di seguito i dati per l'anno 2020 relativi ai posti nei Servizi e nelle Strutture residenziali e semiresidenziali per anziani gestiti dall' ASP della Romagna Faentina:

Unità operativa di Faenza:

| Casa di Riposo | Posti letto | 8 |
|---------------------|-------------|----|
| Casa Residenza | Posti letto | 16 |
| Gruppo Appartamento | Posti letto | 4 |
| Centro Diurno | Posti | 25 |

Unità operativa di Solarolo:

| Casa Residenza | Posti letto | 47 |
|----------------|-------------|----|
| Casa di Riposo | Posti letto | 4 |
| Centro Diurno | Posti | 5 |

Unità operativa di Castelbolognese:

| Casa Residenza – fino al 29/02/2020 | Posti letto | 68 |
|--|-------------|----|
| Casa Residenza – dal 01/03/2020 al 31/05/2020 | Posti letto | 82 |
| Casa Residenza – dal 01/06/2020 | Posti letto | 89 |
| Casa di Riposo – fino al 29/02/2020 | Posti letto | 6 |
| Centro Diurno | Posti | 25 |

Unità operativa di Brisighella:

| Appartamenti Protetti | 11 |
|-----------------------|----|
| Alloggi con servizi | 6 |

Unità operativa di Fognano:

| Casa Residenza | Posti letto | 20 |
|----------------|-------------|----|
| Casa di Riposo | Posti letto | 5 |

Dal 01/01/2020 al 29/02/2020

| TOTALE GENERALE | 250 |
|----------------------------------|-----|
| TOTALE ALLOGGI CON SERVIZI | 6 |
| TOTALE APPARTAMENTI PROTETTI | 11 |
| TOTALE POSTI GRUPPO APPARTAMENTO | 4 |
| TOTALE POSTI CENTRO DIURNO | 55 |
| TOTALE POSTI CASA DI RIPOSO | 23 |
| TOTALE POSTI CASA RESIDENZA | 151 |

Dal 01/03/2020 al 31/05/2020

| TOTALE POSTI CASA RESIDENZA | 165 |
|----------------------------------|-----|
| TOTALE POSTI CASA DI RIPOSO | 17 |
| TOTALE POSTI CENTRO DIURNO | 55 |
| TOTALE POSTI GRUPPO APPARTAMENTO | 4 |
| TOTALE APPARTAMENTI PROTETTI | 11 |
| TOTALE ALLOGGI CON SERVIZI | 6 |
| TOTALE GENERALE | 258 |

Dal 01/06/2020 al 31/12/2020

| TOTALE POSTI CASA RESIDENZA | 172 |
|----------------------------------|-----|
| TOTALE POSTI CASA DI RIPOSO | 17 |
| TOTALE POSTI CENTRO DIURNO | 55 |
| TOTALE POSTI GRUPPO APPARTAMENTO | 4 |
| TOTALE APPARTAMENTI PROTETTI | 11 |
| TOTALE ALLOGGI CON SERVIZI | 6 |
| TOTALE GENERALE | 265 |

Le caratteristiche ed i requisiti delle prestazioni erogate dall'Azienda nei servizi Casa Residenza – Casa di Riposo e Centro Diurno sono coerenti e rispondenti a quanto previsto nelle normative regionali, nelle convenzioni siglate con AUSL, nei piani e nei progetti approvati dall' ASP.

2. RISORSE FINANZIARE ED ECONOMICHE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI

In seguito all'unificazione delle Asp del territorio "Solidarietà Insieme" e "Prendersi Cura" concretizzatasi dal 01/02/2015 mediante D.G.R.E.R. n. 54 del 26 gennaio 2015 e, in modo ancor più profondo e sostanziale, in seguito all'esternalizzazione in favore a gestore terzo per effetto delle scelte di programmazione in materia di accreditamento definitivo di alcuni servizi di Casa Protetta e, più in particolare, n. 115 posti letto nella struttura di Faenza n. 44 posti letto nella struttura di Brisighella e n. 24 posti letto nella struttura di Casola Valsenio e, ancora alcuni servizi di Centro Diurno n. 16 posti a Brisighella e n. 8 posti a Casola Valsenio, i bilanci, con particolare riferimento ai ricavi, così come erano redatti e consolidati nelle due ASP preesistenti, vengono di fatto stravolti da questi accadimenti,

venendo meno di fatto di fatto le conoscenze e lo storico in possesso delle due ASP estinte.

Il criterio formulato per la redazione del preventivo, e ancor più il reperimento delle risorse per far fronte alle esigenze e a costi di gestione sempre crescenti si basa sulle rette dei reparti mantenuti a gestione diretta e si sono calcolati e messi a bilancio i corrispettivi derivanti dai contratti in concessione e di servizio per attività di supporto al nuovo gestore.

Di seguito viene presentata la gestione delle risorse per l'anno 2020:

Azienda di Servizi alla Persona

"A.S.P. della Romagna Faentina"

P.Iva.: 02517840399

| BILANCIO DI PREVISIONE 202 | 0 | |
|--|------------|---------------|
| A) Valore della produzione | | |
| 1) Ricavi da attività per servizi alla persona | € | 6.008.325,44 |
| 2) Costi capitalizzati | € | 1.009.058,00 |
| 3) Variazione delle rimanenze di attività in corso | € | - |
| 4) Proventi e ricavi diversi | € | 3.055.319,06 |
| 5) Contributi in conto esercizio | € | 7.381,90 |
| TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE | € | 10.080.084,40 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) Acquisti beni | € | 812.940,00 |
| 7) Acquisti di servizi | € | 4.162.340,39 |
| 8) Godimento di beni di terzi | € | 24.700,00 |
| 9) Per il personale | € | 2.732.092,48 |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni | € | 1.316.787,00 |
| 11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo | € | - |
| 12) Accantonamenti ai fondi rischi | € | - |
| 13) Altri accantonamenti | € | - |
| 14) Oneri diversi di gestione | € | 632.868,08 |
| TOTALE B) COSTI DELLA PRODUZIONE | € | 9.681.727,95 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | € | 398.356,45 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 15) Proventi da partecipazioni | ϵ | 2.080,00 |

| 16) Altri proventi finanziari | € | 68.000,00 |
|---|-----------------------|------------|
| 17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari | € | 64.480,00 |
| TOTALE C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI | € | 5.600,00 |
| D) Rettifiche di valore di attività finanziarie | | |
| 18) Rivalutazioni | € | - |
| 19) Svalutazioni | € | - |
| TOTALE D) | € | - |
| Risultato prima delle imposte (A+B+C+D) | ϵ | 403.956,45 |
| 22) Imposte sul reddito | $oldsymbol{\epsilon}$ | 378.737,70 |
| 23) Utile o (perdita) di esercizio | € | 25.218,75 |

Di seguito vengono esposti i dettagli ed i commenti delle principali voci con riferimento al documento relativo all'affidamento budget 2020

ACQUISTO DI BENI SOCIO-SANITARI

In particolare è previsto l'acquisto dei seguenti beni:

| MEDICINALI ED ALTRI PRODOTTI TERAPEUTICI | 49.930,00 |
|--|-----------|
| PRESIDI PER INCONTINENZA | 61.100,00 |
| ALTRI PRESIDI SANITARI | 4.000,00 |

ACQUISTO DI BENI TECNICO-ECONOMALI

Fra i beni tecnico economali previsti per la realizzazione delle attività e degli obiettivi aziendali si segnalano:

| GENERI ALIMENTARI | 505.125,00 |
|--|------------|
| MATERIALE DI PULIZIA | 57.020,00 |
| ARTICOLI PER MANUTENZIONE | 21.680,00 |
| CANCELLERIA, STAMPATI E MATERIALE DI CONSUMO | 9.460,00 |
| MATERIALE DI GUARDAROBA (DIVISE PERS. DIP) | 4.450,00 |
| CARBURANTI E LUBRIFICANTI | 1.615,00 |
| MATERIALE PER ANIMAZIONE DONI PER OSPITI | 0,00 |
| MATERIALE DI GUARDAROBA (COP. TE. ECC) | 6.900,00 |
| MONOUSO E IGIENE PERSONALE | 70.150,00 |

ACQUISTO DI SERVIZI PER LA GESTIONE DELL'ATTIVITA' SOCIO SANITARIA E SOCIO-ASSISTENZIALE

| ACQ. SERV. PER GEST. ATTIVITA' SOCIO ASS.LE | 1.286.600,00 |
|--|--------------|
| ACQ. SERV. PER GEST. ATTIVITA' INFERMIERISTICA | 287.800,00 |
| ACQ. SERV. PER GEST. ATTIVITA' RIABILITATIVA | 8.000,00 |
| ACQ. SERV. PER GEST. ATTIVITA' ANIMAZIONE | 17.500,00 |

In particolare, per la previsione delle risorse necessarie relativamente all'attività socio assistenziale, sono stati considerati i parametri regionali relativi all'attività media del personale ADB dipendente e ai minuti di assistenza da erogare distinti per tipologia di struttura e di ospite.

SERVIZI ESTERNALIZZATI

All'interno di questa voce sono compresi tutti i servizi esternalizzati, in dettaglio:

| SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI | 4.192,00 |
|----------------------------------|------------|
| SERVIZIO LAVANDERIA E LAVANOLO | 181.300,00 |
| SERVIZIO DISINFESTAZIONE | 5.081,00 |
| SERVIZIO RISTORAZIONE | 459.000,00 |
| SERVIZIO DI VIGILANZA | 0,00 |
| SERVIZIO DI PULIZIA | 326.191,00 |
| ALTRI SERVIZI DIVERSI | 47.400,00 |
| PODOLOGO, BARBIERE, PARRUCCHIERE | 20.100,00 |

TRASPORTI

All'interno di questa voce sono compresi i trasporti indirizzati specificamente agli ospiti

| SPESE DI TRASPORTO | 6.910,00 |
|--------------------|----------|

INCARICHI PROF.LI SOCIO SANITARI E ASS.LI E MEDICHE

All'interno di questa voce sono collocati gli incarichi prof.li in ambito socio-assistenziale e socio-sanitario

Sono comprese perciò in questa voce:

| INCARICHI PROF.LI SOCIO SANITARI E ASS.LI E MEDICHE | 29.900,00 |
|---|-----------|
|---|-----------|

INCARICHI PROF.LI TECNICO-AMMINISTRATIVI

All'interno di questa voce sono collocati gli incarichi prof.li tecnico amministrativi

Sono comprese perciò in questa voce:

LAVORO INTERINALE E ALTRE FORME DI COLLABORAZIONE

A questa voce affluiscono i rapporti contrattuali di collaborazione resi al di fuori della consulenza di cui sopra, si tratta più in specifico di lavoratori interinali distinti all'interno del piano dei conti come segue:

| LAVORO INTERINALE – ASSISTENZA DI BASE | 411.500,00 |
|---|------------|
| LAVORO INTERINALE – INFERMIERISTICA | 87.500,00 |
| LAVORO INTERINALE – FISIOTERAPIA | 0,00 |
| PRESTAZIONI DI MEDIAZ. LINGUAST. CULTURALE E TUTORATO | 26.000,00 |
| LAVORO INTERINALE – ANIMAZIONE | 5.000,00 |
| LAVORO INTERINALE – MANUTENZIONE | 27.500,00 |
| BORSE DI STUDIO E SERVIZIO CIVILE | 0,00 |

UTENZE

La previsione 2020 riguarda:

| SPESE TELEFONICHE ED INTERNET | 13.400,00 |
|-------------------------------|------------|
| ENERGIA ELETTRICA | 146.800,00 |
| GAS E RISCALDAMENTO | 177.100,00 |
| ACQUA | 61.300,00 |

MANUTENZIONI E RIPARAZIONI ORDINARIE E CICLICHE

La previsione affluiscono tutte le riparazioni che si prevedono per l'anno 2020

| MANUTENZIONE TERRENI | 0,00 |
|---------------------------------------|------------|
| MANUTENZIONI E RIPARAZIONI FABBRICATI | 201.025,00 |
| MANUTENZIONI BENI E ATTREZZATURE | 34.350,00 |
| MANUTENZIONI E RIPARAZIONI AUTOMEZZI | 6.130,00 |
| ALTRE MANUTENZIONI E RIPARAZIONI | 47.470,00 |

ASSICURAZIONI

| 65.330,00 |
|-----------|
| |

ALTRI SERVIZI

A tale voce residuale corrispondono i seguenti servizi:

| AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE PERSONALE DIPENDENTE | 3.500,00 |
|---|-----------|
| SPESE SANITARIE PER IL PERSONALE DIPENDENTE | 6.100,00 |
| MANIFESTAZIONI ED ANIMAZIONI PER OSPITI | 6.000,00 |
| ALTRI SERVIZI | 13.098,00 |
| SERVIZIO MANUTENZIONE SOFTWARE | 26.000,00 |

FITTI PASSIVI

| FITTI PASSIVI |
|---------------|
|---------------|

SERVICE

| NOLEGGI | 24.700,00 |
|---------|-----------|
| | , |

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tale voce di bilancio residuale, contiene tutti i costi della gestione caratteristica non collocabili direttamente ad una delle voci precedenti, fra cui spiccano, per importanza, le imposte e le tasse. In particolare, contiene:

| a) costi amministrativi | |
|------------------------------------|-----------|
| SPESE POSTALI E VALORI BOLLATI | 1.000,00 |
| SPESE CONDOMINIALI | 51.800,00 |
| QUOTE ASSOCIATIVE (ISCRIZIONI) | 1.600,00 |
| ONERI BANCARI E SPESE DI TESORERIA | 3.016,00 |
| ABBONAMENTI, RIVISTE E LIBRI | 4.400,00 |
| ALTRI COSTI AMMINISTRATIVI | 19.030,00 |

3. PRIORITA' D'INTERVENTO

Il Bilancio di Previsione 2020 è stato predisposto in piena coerenza con i contenuti delle scelte strategiche strutturali operate dagli organi dell'azienda.

L'intervento di riordino dei servizi residenziali accreditati in gestione pubblica, sarà così articolato:

a) trasferimento dalla struttura di Solarolo alla struttura di Castel Bolognese di tutti i posti accreditati, residenziali (n°25 posti CRA, di cui 21 in convenzione Faenza e 4 in convenzione Lugo) e semiresidenziali (n° 3 posti CD), in modo da poter realizzare con maggior efficacia, efficienza ed economicità il principio della responsabilità gestionale unitaria:

- b) come misura di riequilibrio per compensare il venir meno di posti residenziali accreditati nell'ambito territoriale del Comune di Solarolo conseguente al trasferimento di cui alla precedente lettera a), fino ad un massimo di 15 posti di Casa Protetta non accreditata presso la residenza Bennoli di Solarolo vengono riservati ad inserimenti di utenti residenziali nel Comune di Solarolo, ove presenti, alla retta sociale agevolata di euro 50,00/giorno; in mancanza di utenti residenti nel Comune di Solarolo fino al numero massimo di posti riservati a retta agevolata, i posti riservati non coperti dall'utenza qualificata come sopra individuata sono assegnati sulla base della lista aziendale delle predomande ricevute, con applicazione della retta ordinaria;
- c) come misura di riequilibrio per compensare la sensibile contrazione di posti residenziali non accreditati nell'ambito territoriale del Comune di Castel Bolognese conseguente al trasferimento di cui alla precedente lettera a), che si ridurrebbero dagli attuali 30 a 9 posti residui a seguito del trasferimento (struttura di Castel Bolognese autorizzata per 74 posti residenziali, dei quali oggi 44 accreditati e 30 non accreditati; a seguito del trasferimento 44+21= 65 accreditati e 9 non accreditati), si ritiene di incrementare in via temporanea i posti attualmente autorizzati e presenti presso la struttura di Castel Bolognese di ulteriori 15 posti di Casa Protetta non accreditati, con presentazione all'autorità sanitaria locale di conforme e coerente richiesta di modifica dell'autorizzazione al funzionamento della struttura, per complessivi 89 posti residenziali (65 CRA accreditata e 24 Casa Protetta non accreditata);

in funzione dell'intervento di riordino, per il trasferimento dei posti accreditati e l'incremento in via temporanea degli ulteriori 15 posti non accreditati presso la struttura di Castel Bolognese, si ritiene di procedere con lavori di carattere strutturale ed impiantistico per la più adeguata redistribuzione degli spazi, limitatamente alla porzione di fabbricato di proprietà dell'Azienda, destinata ad accogliere i posti accreditati trasferiti da Solarolo, con nuove opere da realizzare circoscritte al piano terra, con impatto estremamente contenuto sul normale funzionamento della struttura.

Molto si è fatto e molto si continua a fare anche sul piano della gestione del patrimonio immobiliare.

Nel complesso immobiliare di Via Fornarina 10-12-14, un appartamento già utilizzato per finalità sociali, posto al 2° piano del n. 14, ed uno spazio al pian terreno adeguatamente completato, sono stati destinati alle progettualità a sostegno della disabilità inserite nella programmazione distrettuale del c.d. "Dopo di Noi" (i lavori di completamento e/o adeguamento di tali unità, nonché l'acquisto di arredi e attrezzature finalizzati sono stati interamente rimborsati con le risorse a copertura di interventi strutturali nell'ambito del c.d. "Dopo di Noi").

Sempre in Via Fornarina, con procedura ad evidenza pubblica, sono stati assegnati gli spazi, sempre al piano terra, destinati ad attività direzionale, aggiudicati alla Farmacia del Levante, con un contratto di affitto che, previ i necessari lavori di completamento (eseguiti dall'ASP proprietaria) e gli ulteriori lavori specifici in funzione dell'attività da insediare (realizzati dal conduttore aggiudicatario), decorre da settembre 2019, andando interamente a regime, su base annua, dal 2020.

Sono stati inoltre affittati, con risultati economici pienamente soddisfacenti, i terreni di proprietà, fino al 2019 gestiti direttamente dall'azienda agricola dell'ASP, siti nel Comune di Castel Bolognese, loc. Serra, ed in Comune di Imola, loc. Zello.

E' in fase conclusiva la procedura per l'assegnazione in affitto dell'immobile di proprietà denominato "Il Pino", posto in Comune di Castel Bolognese, loc. Serra, con due manifestazioni di interesse pervenute in esito ad un primo avviso pubblico e successiva fase di trattativa che si andrà ad espletare con i soggetti interessati.

Nell'ambito del contratto di servizio tra URF ed ASP, con riferimento alla scheda D che riguarda 17 appartamenti di proprietà ASP, dalla stessa messi a disposizione dei Servizi alla Comunità per interventi di sostegno in presenza di emergenze abitative, dal 01.01.2019 per ogni situazione di morosità a carico degli assegnatari relativa a canone o utenze ASP risultata garantita dall'obbligo per l'URF di pagamento in via sostitutiva.

4. MODALITA' DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI E MODALITA' DI COORDINAMENTO CON GLI ALTRI ENTI DEL TERRITORIO

Le ASP sono pienamente inserite nel sistema integrato di interventi e servizi sociali, sistema che ha la principale finalità di garantire ai cittadini quei diritti di "cittadinanza sociale" fissati dalla legge 328/2000 a livello nazionale e dalla legge 2/2003 a livello regionale e nel quale i Comuni e le loro unioni hanno la funzione di governo complessivo, sistema che dovrà essere rivisto ed aggiornato in alcuni aspetti fondamentali, a seguito della L.R. n.12/2013.

L'ASP della Romagna Faentina è attore fondamentale di tale sistema, insieme ad altri soggetti, pubblici e privati.

La produzione dei servizi dell'ASP della Romagna Faentina viene fatta direttamente attraverso la raccolta di domande per i servizi non convenzionati rivolti agli anziani. Per i rimanenti servizi si rimanda al processo di accreditamento ampiamente illustrato anche negli anni precedenti.

Per i minori le attività vengono svolte e realizzate in stretta collaborazione con i Servizi alla Comunità dell'Unione della Romagna Faentina.

Il coordinamento con gli altri servizi del territorio del distretto è previsto in capo all'Ufficio di Piano.

Fondamentale il coinvolgimento degli operatori utilizzando strumenti appropriati quali la formazione e la riorganizzazione dei servizi. E' importante, in particolare, valorizzare e coinvolgere le risorse umane attraverso attività di formazione che migliorino le competenze e le professionalità e contemporaneamente aumentino la capacità di ogni operatore e professionista di essere parte attiva e responsabile nel migliorare il proprio lavoro e quindi l'efficacia, l'efficienza e la sostenibilità dell'Azienda di cui è parte. Si intende potenziare il miglioramento della comunicazione interna in particolare per quanto riguarda gli obiettivi definiti, i risultati conseguiti e le aspettative degli utenti.

Si ritiene, inoltre, altrettanto importante il coinvolgimento attivo degli ospiti e dei loro familiari e rappresentanti.

5 - PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DELLE RISORSE UMANE E LE MODALITA' DI REPERIMENTO DELLE STESSE

L' organico del personale dipendente dell'ASP della Romagna Faentina alla data odierna è pari a complessive n. 70 unità distribuite per categorie secondo il sistema di

classificazione del personale introdotto con il CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 31.03.1999.

In attesa di definire il percorso di riordino dei servizi residenziali accreditati al gestore pubblico, e conseguentemente individuare il personale necessario, ASP ha rinviato per il momento la predisposizione del piano del fabbisogno del personale.

L'acquisizione delle professionalità necessarie a copertura dei posti resisi vacanti e per la sostituzione del personale socio sanitario e assistenziale dipendente, assente a qualsiasi titolo, principalmente per garantire i parametri assistenziali richiesti dalla normativa vigente in materia di accreditamento, è garantita mediante affidamento della fornitura di lavoro a breve, medio e lungo termine ad agenzia di somministrazione lavoro iscritta all'Albo istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali o ad analogo albo di stato aderente alla UE, come previsto dal D. Igs. 10/09/2003, n. 276 ed in possesso di autorizzazione definitiva ad operare in qualità di Agenzia di lavoro rilasciata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Continua la fase sperimentale del convenzionamento con l'ASP dei Comuni della Bassa Romagna per l'utilizzo congiunto di prestazioni del servizio tecnico di questa ASP, che consentirà agli enti coinvolti di valutare in concreto l'adeguatezza e l'efficacia della nuova modalità organizzativa, definendo in modo più puntuale e preciso, attraverso la sperimentazione, i rispettivi bisogni ed il conseguente impiego di risorse tecniche occorrenti per farvi fronte, ripartendo pro quota tra gli enti coinvolti i costi sostenuti per l'unità di staff, sulla base dell'utilizzo effettivo delle figure facenti parte della stessa.

La struttura organizzativa attualmente si articola aree: Area finanziaria, Area amministrativa, Area sociale e Area servizi operativi. Il personale dipendente è costituito da operatori addetti all'assistenza in possesso dell'attestato di OSS, da personale infermieristico, da personale responsabile di nucleo, da personale di coordinamento e personale svolgente attività di animazione; da personale che si occupa di attività logisticotecniche e dal personale che lavora nell'ambito degli uffici amministrativi e che si occupa di attività di sportello.

Con delibera oggetto di verbale n. 84 del 30.06.2015 il Consiglio di Amministrazione, in esito a selezione comparativa, ha conferito incarico di Direttore dal 01.07.2015 al 28.02.2020.

Risorse umane: valorizzazione ed incentivazione del personale

Le opportunità offerte dalla nuova realtà istituzionale e dalle prospettive del processo di riordino dei servizi residenziali accreditati e non accreditati, dovranno essere colte fino in fondo per fondare la struttura organizzativa su un modello che, pur nel rispetto delle norme, sia costruito secondo i principi "aziendali", come efficace strumento di gestione. La sfida a produrre nuovi servizi o a trovare nuove soluzioni organizzative, sarà fondamentale in quanto l'accreditamento impone il coinvolgimento nei diversi servizi sociali e socio-sanitari del territorio.

Se è importante il fondamento organizzativo, non meno essenziale, anzi prioritario, deve essere il fondamento culturale. E' importante allora utilizzare tutti gli strumenti necessari

per il coinvolgimento del personale per realizzarne la partecipazione attiva e la condivisione.

L'evoluzione degli scenari esterni impone una visione prospettica dell'organizzazione e quindi un cambiamento e un conseguente sforzo innovativo da parte di ciascuno; l'intera organizzazione deve operare orientandosi verso l'efficacia e l'efficienza e lavorare per creare sempre maggiori collegamenti orizzontali e trasversali. L'integrazione tra differenti aree di servizi potrà essere conseguita definendo obiettivi strategici comuni.

Le nuove logiche dovranno però essere supportate da un pubblico sistema premiante che incentivi solo chi porta risultati concreti e misurabili e da un programma adeguato di formazione per lo sviluppo organizzativo del personale.

La valorizzazione delle persone e delle risorse professionali, sociali e umane, costituisce il "valore aggiunto" della Nostra Azienda, all'interno di un sistema organizzato di ruoli e di compiti, assieme a quello insostituibile delle Associazioni di volontariato che da tempo collaborano con ASP, quali "Gli Amici del Fontanone" di Faenza e "Mons. Babini", "I Cultunauti", la Protezione Civile e "Gli Amici di Felisio" di Solarolo, Auser territoriale di Faenza, Confraternita della Misericordia di Castel Bolognese e Casola Valsenio, Caritas parrocchiale di Castel Bolognese e Associazione Centro volontari di Brisighella, Avulss di Faenza.

Piano della formazione

Il Piano della formazione non ha lo scopo di soddisfare un semplice bisogno formativo, ma la cura delle competenze professionali e specialistiche dei dipendenti e deve essere uno degli strumenti attraverso il quale si sviluppano le linee di indirizzo dell'Azienda, supportandone le strategie aziendali.

Il Piano della Formazione, infatti costituisce il documento ufficiale per la programmazione delle attività formative dell'Azienda Servizi alla Persona e viene redatto in funzione degli obiettivi strategici, che saranno tradotti in obiettivi operativi, del modello organizzativo e delle specifiche esigenze del personale dipendente (personale assunto con contratto a tempo indeterminato e/o in effettivo servizio presso l'Ente).

La costruzione del piano della formazione tiene conto di alcuni principi generali e linee guida, così esemplificati:

- a) Miglioramento organizzativo e di efficienza dell'Ente
 - Costruzione di un percorso attraverso il quale individuare azioni di miglioramento nell'uso delle risorse, attraverso un monitoraggio accurato delle attività e dei procedimenti amministrativi e all'individuazione di nuove modalità che consentano una razionalizzazione degli interventi
- b) <u>Formazione/aggiornamento sui nuovi adempimenti di legge</u> Strumenti e procedure la cui conoscenza è indispensabile per operare all'interno di un assetto normativo e legislativo in costante mutamento.
- c) Percorsi formativi in integrazione con l'AUSL su metodologie e strumenti Esigenza di rafforzare l'integrazione socio-sanitaria attraverso la conoscenza di strumenti e metodologie da mettere in campo, sia da sul fronte sanitario sia sul fronte del sociale, soprattutto a fronte di casistica di alta complessità che richiede competenze sempre più polivalenti e trasversali

- d) Formazione di tipo specialistico
 - Interventi nei vari settori in materie che hanno bisogno di approfondimento più specifico
- e) Formazione obbligatoria in materia di Dlgs 81/2008
 - Sicurezza nei luoghi di lavoro, formazione di base per tutti i dipendenti e formazione specifica annuale per RPP e RSL
- f) <u>Formazione obbligatoria in materia di anticorruzione e trasparenza Legge</u> 190/2012 e DIgs. 33/2013
 - Attività formativa svolta a livello generale per tutti i dipendenti e a livello più specifico per i responsabili
- g) <u>Formazione obbligatoria in materia di privacy GDPR</u>
 Attività formativa svolta a livello generale per tutti i dipendenti e a livello più
- specifico per i responsabili
 h) Condivisione delle conoscenze acquisite

Tenuto conto della difficoltà di calendarizzazione puntuale delle attività formativa, nel piano si individuano i contenuti generali e i destinatari parte per poi fare una formazione in maniera più contingente.

Nel corso dell'anno verrà pianificata la formazione per garantire agli operatori in servizio nelle Strutture per anziani le 12 ore richieste dalla normativa sull'accreditamento (12 ore).

Analisi dei bisogni formativi

La redazione del piano della formazione è preceduta dall'analisi dei fabbisogni formativi. Tale azione è ritenuta prioritaria in considerazione del fatto che, all'interno di una struttura complessa nella quale si trovano e si troveranno ad operare persone con esperienze e caratteristiche personali diverse, è fondamentale condividere una chiara visione del lavoro, del proprio ruolo e delle proprie responsabilità.

Vengono individuati:

- bisogni organizzativi che identificano le esigenze formative che scaturiscono dalle caratteristiche, dalle linee di indirizzo e dalle priorità del sistema ASP;
- bisogni professionali che identificano invece le esigenze di professionalità nuove e quelle che scaturiscono dai ruoli organizzativi, mettendo in evidenza lo scarto esistente tra quello che l'ASP si attende dai propri dipendenti e quello che i dipendenti attualmente sanno e fanno.

A cadenza annuale, le coordinatrici di struttura rilevano, attraverso la somministrazione di questionari, quali possono essere le esigenze formative con particolare riferimento alle figure che operano nel sociale.

Per l'anno 2020 dai risultati emerge, in particolare, il bisogno di una formazione che abbia come obiettivi:

- i) Acquisizione competenze tecnico-assistenziali (nuove tecniche riabilitative, posture e movimentazione ospiti, disfagia e problemi alimentari, corretto utilizzo contenzioni; alzheimer e demenze senili, infezioni, ecc.)
- j) Contenuto conoscitivo sulle tematiche in tema di gestione del burn out e stress lavorativo, del lavoro di equipe e di gruppo, delle gestione delle problematiche comportamentali significative degli ospiti dell'interazione con i familiari e integrazione professionale.

6 - INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

| INDICATORE | MODALITA' DI VALUTAZIONE | | |
|--|--|--|--|
| Reclami e suggerimenti | Valutazione della qualità percepita , mediante rilevazione dei reclami e dei suggerimenti provenienti da familiari, utenti ed altri interlocutori | | |
| Esiti questionario per la rilevazione della soddisfazione degli utenti | Misurazione della Customer Satisfaction tramite la somministrazione annuale di un questionario strutturato a ospiti e familiari | | |
| Indicatore sintetico sulla qualità erogata | Rilevazione del numero di Piani d'Intervento che annualmente vengono effettuati per gli ospiti della struttura e agli utenti degli altri servizi svolti dall'Asp. | | |
| Copertura posti letto | Determinazione della percentuale di copertura dei posti letto, inoltre corrispondenza più diretta fra livelli di occupazione ed il personale utilizzato (es. la scalettatura al C.D.) | | |
| Giornate vuote | Determinazione del numero di giornate in cui il posto letto non è coperto, con un confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente | | |
| Livello di assenze | Determinazione dei giorni medi di assenza per dipendente | | |
| Ferie godute | Determinazione dei giorni di ferie goduti | | |
| Costo del personale | Determinazione dell'incidenza (in %) del costo del personale sui ricavi generati da attività istituzionale. Determinazione (in %) del costo del personale assistenziale sul totale del costo del personale | | |
| Costi generali | Rappresentazione dell'incidenza (in %) dei costi generali amministrativi sul totale dei costi aziendali | | |
| Redditività patrimoniale | Determinazione, sulla base della consistenza degli immobili e dei proventi su di essi realizzati, di alcuni indicatori di redditività suddivisi per tipologia (commerciale, abitativo, agrario) | | |
| Situazione debiti e crediti | Valore di importo complessivo confrontato su vari anni e diverse tipologie di crediti e situazione debiti – monitoraggio morosità | | |

Tali indicatori già previsti nei Piani Programmatici precedenti, sono strumenti di riferimento per monitorare qualità efficienza ed economicità nei servizi

7 – PIANO BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il programma biennale 2020-2021 degli acquisti di beni e servizi superiore ad € 1.000.000 =

| Tipo | ologia | Descrizione del contratto | Importo contrattuale presunto 2020 | Importo contrattuale presunto 2021 | Importo contrattuale presunto TOTALE | Fonte risorse finanziarie |
|---------|-----------|--|---|---|---|---|
| Servizi | Forniture | | | | | |
| Х | | SERVIZI PER LA GESTIONE DELL'ATTIVITA' SOCIO SANITARI E SOCIO ASSISTENZIALE | 1.599.900 | 1.615.899,00 | 3.215.799 | Bilancio Pluriennale di Previsione 2020/2021 |

8. PIANO DEGLI INTERVENTI E DEGLI INVESTIMENTI DA REALIZZARSI

Il piano triennale 2020/2022 prevede la realizzazione dei seguenti obiettivi.

Immobilizzazioni materiali:

| n. | Descrizione intervento | Costi anno 2020 | Costi anno 2021 | Costi anno 2022 |
|----|--|--------------------|--------------------|--------------------|
| 1 | INTERVENTI DI RIDISTRIBUZIONE INTERNA CON IMPLEMENTAZIONE DI POSTI LETTO c/o RESIDENZA "CAMERINI" | 150.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2 | PSR 2014-2020 Misura 8 Operazione 8.3.01 - Intervento di riduzione rischi boschivi tenuta "I Boschi di Villa Corte" | 183.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3 | PSR 2014-2020 Misura 8 Operazione 8.5.01 - Interventi per migliorare l'efficienza ecologica e la resilienza degli ecosistemi forestali e finalizzati alla conoscenza ed alla fruizione pubblica del bosco nella tenuta "I Boschi di Villa Corte" | 183.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 | Ristrutturazione e riqualificazione Residenza "Bennoli" Solarolo (RA) | 300.000,00 | 488.496,00 | 0,00 |
| 5 | Ristrutturazione immobile ex proprietà Farina sito a Fognano in Vicolo Casette n. 9/11 | 100.000,00 | 857.200,00 | 0,00 |

In tale tabella non vengono riportati gli interventi già avviati nel corso del 2019 mentre vengono indicati quelli che, benché già inseriti nella programmazione 2019-2021, verranno affidati e realizzati nel 2020 e successivi.

9. PIANO DI VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO

Nel corso del 2020 si porteranno a completamento i lavori di manutenzione straordinaria e recupero **ex fabbricato rurale Ponticelli in Via S. Mamante 119 Faenza** avviati nel corso del 2019 e oggetto di parziale finanziamento da parte del GAL – l'altra Romagna.

Sempre nel 2020 si procederà all'affidamento ed esecuzione degli interventi rivolti ai "Boschi di Villa Corte" in Comune di Brisighella, che hanno trovato una importante copertura economica nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 promosso dalla Regione Emilia Romagna, per le seguenti misure:

- a) Misura 8 Operazione 8.3.01 per l'intervento di "Riduzione rischi boschivi all'interno della tenuta "I Boschi di Villa Corte";
 - b) Misura 8 Operazione 8.5.01 per l'"Intervento per migliorare l'efficienza ecologica e la resilienza degli ecosistemi forestali e finalizzati alla conoscenza ed alla fruizione pubblica del bosco nella tenuta "I Boschi di Villa Corte"

Prioritario sarà poi dare esecuzione all'intervento di "ridistribuzione interna con implementazione di posti letto c/o **residenza "Camerini" di Castel Bolognese**, propedeutico alla riorganizzazione dei servizi residenziali e semi residenziali gestiti dall'ASP, dettagliatamente descritti nelle parti iniziali del presente documento.

Come prosecuzione naturale al processo di riorganizzazione vi sarà la **riqualificazione** della struttura Residenziale di Solarolo "Bennoli", volta al recupero di alcuni spazi attualmente inutilizzati e, soprattutto, ad uniformare gli standard abitativi all'interno dell'immobile, anche nella parte dei cosiddetti mini alloggi, che necessitano di importanti interventi manutentivi, sia impiantistici sia edili. Per tale intervento è previsto nel 2020 l'avvio della progettazione finalizzata all'esecuzione lavori dal 2021.

Causa i sopraggiunti interventi sopra riportati, resisi prioritari, è stata posticipata al 2020 la ristrutturazione dell'immobile sito a **Fognano in Vicolo Casette n. 9/11.** Si procederà pertanto, nel corso dell'anno, all'elaborazione della progettazione preliminare condivisa, col coinvolgimento di Servizi Sociali – Ufficio di Piano, volta ad un utilizzo funzionale più coerente e rispondente al bisogno abitativo socialmente rilevato nell'ambito territoriale, sulla base della quale poter avviare la progettazione definitiva/esecutiva del conseguente intervento di recupero ed adeguamento.